

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2668

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**POLLICE, GORLA, CALAMIDA, CAPANNA, RONCHI,  
RUSSO FRANCO, TAMINO**

*Presentata il 13 marzo 1985*

**Modifiche al sistema di votazione nelle consultazioni elettorali e introduzione del sistema automatizzato e meccanizzato per la votazione, lo spoglio e l'assegnazione dei voti**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Sono ormai trascorsi diversi, troppi anni, da quando il legislatore elaborò il sistema di votazione per l'elezione dei consigli comunali e provinciali e per il Parlamento, sistema tutt'ora vigente, basato su operazioni annuali elementari, non prive di inconvenienti e non più al passo con i tempi moderni.

L'attuale sistema, ormai obsoleto, non è nemmeno al passo con quello in atto presso i più evoluti paesi europei ed extraeuropei, ove, da tempo, si è fatto ricorso alle tecnologie più avanzate per compiere il diritto-dovere del voto.

Nell'epoca del grande sviluppo tecnologico e scientifico che apre nuovi orizzonti in tutti i campi, il sistema di attribuzione delle preferenze, per i partiti e per i candidati, con il tradizionale tratto

di matita — che, si ripete, ha dato luogo a vari « inconvenienti » — non solo è anacronistico, ma rischia di farci catalogare tra i paesi meno progrediti tecnologicamente, il che non risponde al vero, poiché l'Italia è tra i paesi più industrializzati del mondo.

A tutto ciò si aggiunga che è sempre più sentita la esigenza di far collimare la volontà pubblica con la rappresentatività politica, al fine di rispettare l'espressione di volontà politica del cittadino stesso.

Attualmente — purtroppo — non sempre al momento dello spoglio e dell'assegnazione del voto tale affidabilità è garantita, se è vero, com'è vero, che ad ogni consultazione elettorale si verificano fatti eclatanti, più o meno pubblicizzati o strumentalizzati, come i brogli di Roma che hanno modificato e alterato il risul-

tato elettorale e che hanno avuto come conseguenza un pesante intervento della magistratura.

Questi fatti determinano nella pubblica opinione la sfiducia verso l'Istituto elettorale, verso i partiti e la classe politica in generale, ponendo le premesse per un totale disinteresse per il sistema elettorale.

Inoltre, alcuni cittadini tralasciano di indicare il proprio voto preferenziale, per difficoltà connesse alla trascrizione del numero o del nominativo corrispondente, alterando con ciò uno degli obiettivi principali delle elezioni, cioè la scelta degli uomini del partito votato, ritenuti idonei ad esprimere una certa linea politica o meritevoli della fiducia dell'elettore stesso.

Per i suesposti motivi appare di fondamentale importanza attivare una procedura, che modernizzando le strutture, elimini ogni dubbio nei confronti della reale volontà politica del cittadino elettore.

Il nuovo sistema di votazione che si vorrebbe introdurre, eliminando scritte e segni, conferirà carattere di semplicità alla votazione stessa, di modo che anche un individuo di scarsa cultura potrà votare in modo più semplice e razionale, eliminando i fatti dubbi, spesso lasciati alla interpretazione dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

A parte gli obiettivi socio-politici, gli obiettivi operativi del sistema sono finalizzati alla gestione di ogni tipo di consultazione elettorale (Camera dei deputati, Senato della Repubblica, amministrative, regionali, provinciali, *referendum*, ecc.), con una semplificazione di tutte le operazioni elettorali.

Il sistema, mediante idonei accorgimenti tecnici, può raggiungere l'obiettivo sociale di poter essere utilizzato dalla grande maggioranza degli handicappati.

Il sistema può essere installato all'interno delle cabine elettorali — uno per cabina — operando capillarmente e simultaneamente in tutto il territorio nazionale e per tutto il contesto delle consultazio-

ni politiche (Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Parlamento europeo), amministrative (regioni, provincia e comune e decentramento) e straordinarie (*referendum*).

Il sistema deve essere in grado di realizzare:

- identificazione dell'utenza;
- assegnazione delle schede;
- selezione della consultazione (politica, amministrativa);
- selezione della preferenza (partito, candidati);
- compilazione in chiaro della scheda elettorale;
- certificato dell'avvenuta votazione;
- computazione delle scelte;
- conteggio e stampa dei risultati dal momento successivo a quello di chiusura del seggio;
- conteggio e stampa del numero dei votanti in qualsiasi momento.

Per quanto concerne i certificati elettorali, le spese per la fornitura degli stessi — che dovranno essere opportunamente cambiati — non dovrebbero essere di molto superiori a quelle attuali.

Il tipo di macchina da adottare per la consultazione potrebbe essere — a titolo indicativo — quello dello schema allegato.

I costi per la fornitura del nuovo sistema non saranno rilevanti, tenuto conto che si otterranno notevoli risparmi, per il minor tempo occorrente per lo spoglio delle schede, per l'energia elettrica, per l'indennità di missione o diaria alle forze dell'ordine, nonché altre economie più o meno palesi che sarebbe troppo lungo elencare.

La proposta di legge è tesa, come è ovvio, a ridurre al minimo la possibilità di brogli e manomissioni dei risultati elettorali.

Per quanto riguarda il sistema elettronico deve essere previsto un comitato dei garanti costituito da tecnici e personalità scientifiche al di sopra delle parti a garanzia di una corretta programmazione del sistema per la elaborazione dei dati con l'aggiunta dei rappresentanti delle liste partecipanti alle competizioni elettorali.

Il sistema proposto permette qualora fosse necessaria, una verifica totale o parziale mediante lo spoglio manuale delle schede, dei dati risultanti dalla elaborazione automatica.

Per i suesposti motivi si è certi che la presente proposta troverà favorevole accoglimento.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO

The diagram is a large grid-based layout for a legislative assembly. At the top, there are seven columns labeled with circled letters: (a), (b), (c), (d), (e), (f), and (g, h). Below these are three columns of numbered boxes, each containing a number from 01 to 51. The first column contains numbers 01-49, the second 02-50, and the third 03-51. Below the numbered boxes is a large section labeled (K) containing a grid of 35 numbered seats, each marked with 'S' and a number from 1 to 35. To the right of the seats are two voting instructions: 'vota R' and 'vota P'. Below the seats is another section labeled (L) and (M) containing a grid of 35 numbered seats, each marked with 'S' and a number from 1 to 35. To the right of these seats are two more voting instructions: 'vota C' and 'vota P'. The entire diagram is set on a fine grid background.

## L E G E N D A

Visualizzatori del tipo di consultazione:

(a) (b) (c) (d) (e) (f) (g) (h)

a: Camera dei deputati  
 b: Senato della Repubblica  
 c: Parlamento europeo  
 d: Consiglio regionale  
 e: Consiglio provinciale  
 f: Consiglio comunale  
 g: *Referendum* abrogativo  
 h: Consiglio di zona

da  a

Visualizzatori della lista dei candidati

: numero di lista

: nominativo

K : Visualizzatore del testo di legge sottoposto a *referendum* abrogativo

| Tasti per votazione *referendum*

: Tasto per confermare la scelta fatta per il *referendum*

: Feritoia per l'inserimento della scheda abilitativa

: Feritoia per l'emissione della scheda elettorale

: Feritoia di servizio per l'inserimento della scheda programma

da  al  : Visualizzatori dei simboli dei partiti

: Simbolo bianco

: Tasto per confermare la scelta fatta per il simbolo di partito

: Tasto per confermare la scelta fatta per il candidato di lista.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

L'articolo 58 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive integrazioni e modificazioni, è sostituito dal seguente:

« Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, il presidente stacca il tagliando dal certificato elettorale comprovante l'esercizio del diritto di voto — da conservarsi in apposito plico — e consegna la scheda all'elettore stesso.

Un membro della Commissione elettorale identifica la collimanza e la proprietà del certificato elettorale con il documento dell'elettore.

L'elettore entra nel seggio e inserisce la scheda nella macchina che è predisposta alla lettura della scheda e all'inizio delle operazioni di voto.

La macchina illumina sul pannello il tipo di consultazione, il simbolo dei partiti o, in caso di *referendum*, l'oggetto del *referendum* e il « Si » e « No ».

L'elettore pone il dito sul simbolo che vuole votare. La macchina, quindi, illumina sul pannello i nomi dei candidati da votare per il voto preferenziale. L'elettore preme il numero corrispondente al candidato o ai candidati che vuole votare.

Terminata la votazione con l'ultimo voto preferenziale la macchina chiude la votazione emettendo la scheda con il simbolo votato e il nome dei candidati preferiti, dopo aver premuto il tasto di fine operazione.

Nel caso di altra consultazione l'elettore ripete le operazioni per la votazione successiva.

Al termine dell'ultima consultazione l'elettore sigilla la scheda o le schede,

ritira da una delle feritoie della macchina il certificato elettorale annullato e consegna le schede al seggio.

L'elettore, compiute le operazioni di voto, lascia il seggio.

La macchina deve essere dotata di un simbolo opportuno per votare scheda bianca.

Per i non vedenti valgono le norme vigenti ».

#### ART. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in ragione di anno in lire 50 miliardi, si fa fronte con i normali stanziamenti di bilancio del Ministero dell'interno.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.